

Procedure e funzioni

In Python, una funzione è un blocco di codice riutilizzabile che esegue un'attività specifica. Le funzioni ti permettono di organizzare il codice, renderlo più leggibile e riutilizzabile. Ecco come si definiscono le funzioni in Python:

Sintassi di base

```
def nome_funzione(parametri):  
    return valore_di_ritorno # Opzionale
```

- **def:** La parola chiave che indica l'inizio della definizione di una funzione.
- **nome_funzione:** Il nome della funzione, che deve seguire le convenzioni di denominazione di Python (ad esempio, snake_case).
- **parametri:** Valori di input opzionali che la funzione può accettare.
- **::** I due punti che indicano l'inizio del blocco di codice della funzione.
- **Docstring:** Una stringa di documentazione opzionale che descrive lo scopo della funzione.
- **Corpo della funzione:** Il blocco di codice che esegue l'attività della funzione.
- **return valore_di_ritorno:** Un'istruzione opzionale che restituisce un valore dalla funzione.

Esempi

1. Procedura, funzione senza parametri e senza valore di ritorno:

```
def saluta():  
    """Stampa un messaggio di saluto."""  
    print("Ciao!")
```

```
saluta() # Chiamata alla funzione
```

1. Procedura, funzione con parametri e senza valore di ritorno:

```
def saluta_nome(nome):  
    """Stampa un messaggio di saluto personalizzato."""  
    print(f"Ciao, {nome}!")
```

```
saluta_nome("Alice") # Chiamata alla funzione con un argomento
```

1. Funzione con parametri e con valore di ritorno:

```
def somma(a, b):  
    """Restituisce la somma di due numeri."""  
    return a + b
```

```
risultato = somma(5, 3) # Chiamata alla funzione e assegnazione del  
valore di ritorno  
print(risultato) # Stampa 8
```

1. Funzione con parametri opzionali:

```
def potenza(base, esponente=2):  
    """Calcola la potenza di un numero (l'esponente predefinito è 2)."""  
    return base ** esponente
```

```
print(potenza(3)) # Stampa 9 (3^2)  
print(potenza(3, 3)) # Stampa 27 (3^3)
```

Chiamata di una funzione

Per eseguire il codice all'interno di una funzione, è necessario chiamarla utilizzando il suo nome seguito da parentesi tonde. Se la funzione accetta parametri, è necessario passare i valori corrispondenti all'interno delle parentesi.

Funzioni con argomenti variabili

In Python, `*args` e `**kwargs` sono usati nelle definizioni di funzione per consentire un numero variabile di argomenti. Funzioni polimorfe

Perché sono utili?

- **Flessibilità:** Permettono di creare funzioni che possono gestire un numero variabile di input, rendendo il codice più adattabile.
- **Codice più pulito:** Invece di dover definire molteplici versioni di una funzione per diversi numeri di argomenti, si può usare `*args` e `**kwargs`.
- **Compatibilità:** Sono spesso usati in librerie e framework per permettere agli utenti di passare opzioni aggiuntive alle funzioni.

In Python, `*args` e `**kwargs` sono usati nelle definizioni di funzione per consentire un numero variabile di argomenti. Ecco una spiegazione dettagliata:

`*args` (Argomenti Posizionali Variabili)

- **Scopo:**
 - `*args` permette a una funzione di accettare un numero arbitrario di argomenti posizionali.
 - Gli argomenti posizionali sono quelli passati alla funzione senza un nome specifico.
- **Funzionamento:**
 - Quando una funzione è chiamata con `*args`, tutti gli argomenti posizionali extra vengono raccolti in una tupla.
 - All'interno della funzione, `args` è una tupla che contiene questi argomenti.

- **Esempio:**

```
def somma(*args):  
    risultato = 0  
    for numero in args:  
        risultato += numero  
    return risultato
```

```
print(somma(1, 2, 3)) # Output: 6  
print(somma(1, 2, 3, 4, 5)) # Output: 15
```

`**kwargs` (Argomenti con Nome Variabili)

- **Scopo:**
 - `**kwargs` consente a una funzione di accettare un numero arbitrario di argomenti con nome (o argomenti "keyword").
 - Gli argomenti con nome sono passati alla funzione utilizzando la sintassi `nome=valore`.
- **Funzionamento:**
 - Quando una funzione è chiamata con `**kwargs`, tutti gli argomenti con nome extra vengono raccolti in un dizionario.
 - All'interno della funzione, `kwargs` è un dizionario che contiene questi argomenti.

- **Esempio:**

```
def stampa_info(**kwargs):  
    for chiave, valore in kwargs.items():  
        print(f"{chiave}: {valore}")
```

```
stampa_info(nome="Alice", eta=30, citta="Roma")  
# Output:  
# nome: Alice  
# eta: 30  
# citta: Roma
```

Uso Combinato

È possibile utilizzare sia `*args` che `**kwargs` nella stessa definizione di funzione:

```
def funzione_mista(*args, **kwargs):  
    print("Argomenti posizionali:", args)  
    print("Argomenti con nome:", kwargs)
```

```
funzione_mista(1, 2, 3, nome="Bob", professione="Programmatore")
```

```
# Output:  
# Argomenti posizionali: (1, 2, 3)  
# Argomenti con nome: {'nome': 'Bob', 'professione': 'Programmatore'}
```

Python offre un modo per gestire un numero arbitrario di argomenti in una funzione attraverso simboli speciali.

Questi simboli sono * e **, e vengono utilizzati davanti ai nomi delle variabili per indicare rispettivamente *args (posizionali) e **kwargs (parole chiavi).

Esempio

*args

```
def add(*args):  
    return sum(args)  
#add(1,2,3,4)
```

#10

```
def supporter(**kwargs):  
    for k,v in kwargs.items():  
        print(f"{k} tifa per la squadra {v}")  
supporter(davide="Napoli")
```

link per scaricare i file di esempio

<https://github.com/albertocesaretti/python--funzioni>